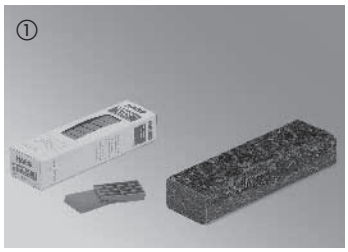
Istruzioni di posa per pavimento in laminato con Top Connect

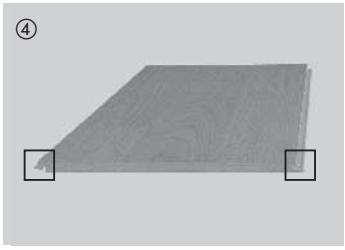
Leggere attentamente e integralmente le istruzioni prima di procedere alla posa in opera!
Seguire sempre le istruzioni di posa allegate alle confezioni. Le istruzioni allegate sono vincolanti!



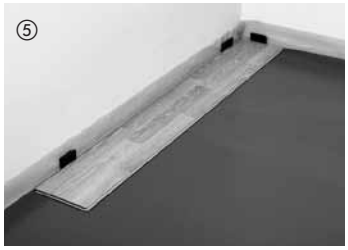
Utensili necessari per la posa: battitore, matita, sega.

In generale, su tutti i massetti e in caso di posa con riscaldamento a pavimento è necessario utilizzare un foglio di polietilene dello spessore di 0,2 mm e sovrapporlo di 30 cm nell'area di giunzione. Successivamente il foglio va sollevato lungo la parete e tagliato lungo il bordo superiore dopo il montaggio del battiscopa.

Per isolare rumori da calpestio e per compensare piccole asperità stendere a livello una base isolante in sughero dello spesore di 2 mm. Nella nostra gamma di accessori potete trovare varie tipologie di basi isolanti. Il cartone bitumato non è adatto per isolare rumori da calpestio. **Sui pavimenti in laminato con base isolante accoppiata non è possibile posare ulteriori basi isolanti.**



Lato maschio/lato femmina



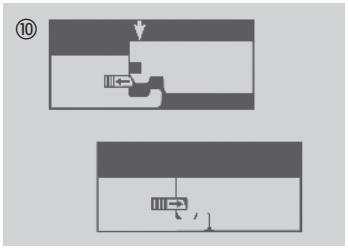
Partendo dall'angolo destro del locale, posare gli elementi con il lato maschio rivolto verso la parete e fissarli con cunei distanziali (distanza di dilatazione di 10–15 mm verso la parete).

Gli altri elementi della prima riga vanno incastrati dall'alto con le estremità della tavola nella tavola precedente. Premendo brevemente sul giunto orizzontale, l'elemento scatta in posizione nell'elemento adiacente. Occorre prestare attenzione all'esatto allineamento degli elementi. Tagliare e inserire l'ultimo elemento della prima fila, considerando una distanza di dilatazione di 10 – 15 mm verso la parete.

Ricominciare con la fila successiva utilizzando il pezzo rimanente della prima fila (elementi sfalsati di almeno 50 cm). In questo modo si riducono notevolmente gli scarti. Proseguire con la posa elemento per elemento. A questo scopo, con una lieve pressione, ruotare prima longitudinalmente gli elementi nel collegamento.

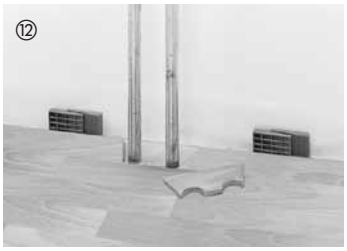
Se necessario, battere leggermente con l'apposito legno.

Successivamente l'elemento viene abbassato sul lato corto. Accertarsi che l'elemento si accosti con il lato anteriore a livello con l'elemento posato in precedenza. Premendo brevemente sul giunto orizzontale, l'elemento scatta in posizione.



Profilo lato corto
Bloccaggio

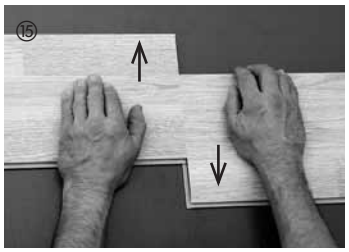
Tagliare e adattare gli elementi dell'ultima fila sul lato lungo tenendo conto di una distanza di dilatazione di 10–15 mm.



Per i tubi del riscaldamento che spuntano del pavimento, eseguire delle aperture negli elementi con il trapano o la sega (dimensioni in relazione al tubo di riscaldamento in questione e tenendo conto della distanza di dilatazione necessaria).

Per rispettare la distanza di dilatazione, inserire sempre un sistema di profili adeguato nei passaggi delle porte. Questo vale anche se nell'area adiacente deve essere posato lo stesso pavimento. In questo caso, per mantenere il giunto di dilatazione occorre impiegare un profilo di giunzione.

Nella guida mantenere una distanza di dilatazione di circa 5 mm. In linea di massima, gli infissi delle porte in legno vanno tagliati con una sega fine nello spessore degli elementi, per far sì che il pavimento in laminato abbia la possibilità di dilatarsi. Dopo la posa togliere assolutamente i cunei distanziali. Fissare alla parete i battiscopa (montabili con o senza il sistema a clip) – ed ecco fatto.



Per sbloccare gli elementi è possibile separarli spingendoli parallelamente in senso opposto.

Informazioni generali

Leggere attentamente e integralmente le istruzioni prima di procedere alla posa in opera!

Operazioni preliminari

Aprire le confezioni solo immediatamente prima della posa. Durante i mesi invernali, gli elementi da posare, conservati nella loro confezione originale chiusa, devono essere acclimatati ad una temperatura di posa di ca. 18 °C.

Importante: prima della posa sottoporre gli elementi ad un accurato esame alla luce del giorno, per poter constatare difetti visibili o danni e per verificarne il colore e la struttura. Gli elementi già posati sono esclusi dal diritto di reclamo. Le pavimentazioni elastiche e in tessuto devono essere rimosse senza lasciare residui.

Direzione di posa

L'orientamento di posa dipende dalla fonte d'illuminazione principale nel locale, ad es. la finestra del terrazzo. Gli elementi devono essere posati in senso longitudinale rispetto alla luce incidente. Sfruttando abilmente la scelta dell'orientamento di posa si possono anche accentuare le proporzioni del locale. I locali piccoli guadagnano in grandezza posando tipi di legno chiari. Con la posa flottante, la lunghezza oppure la larghezza del pavimento da posare non deve superare i 10 m. In caso di posa in locali con lunghezza o larghezza superiore a 10 m, è necessario l'utilizzo di profili di dilatazione.

- In corridoi stretti, posare il pavimento con un orientamento longitudinale.
- In locali con pianta a T, a L o ad U occorre eseguire una separazione delle singole superfici parziali con adeguati sistemi di profili a seconda della forma dell'ambiente.

Preparazione del sottofondo: il sottofondo deve essere piano, asciutto e solido; rispettare la norma DIN pertinente. Sottofondi idonei sono per esempio i massetti cementizi, l'asfalto colato, i pannelli in truciolare V100, le vecchie pavimentazioni come piastrelle in ceramica e in feltro agugliato.

Controllo dell'umidità

E' necessario verificare il tasso di umidità del sottofondo, ad es. con un apparecchio di misurazione CM.

Tasso di umidità limite

massetto di cemento max. 2,0 CM %, con riscaldamento a pavimento max. 1,8 CM %, massetto di anidrite max. 0,5 CM %, con riscaldamento a pavimento max. 0,3 CM %. Generalmente, con i massetti nuovi, dopo un periodo di essiccazione di almeno 6–8 settimane e in caso di posa con riscaldamento a pavimento, è necessario utilizzare un foglio di polietilene dello spessore di 0,2 mm quale ulteriore protezione dall'umidità. I singoli fogli vanno sovrapposti di 30 cm. Per gli ambienti privi di scantinati prendere in considerazione la possibilità di realizzare una barriera contro l'umidità secondo la norma DIN oppure secondo lo stato dell'arte.

Posa su riscaldamento a pavimento

In caso di posa su riscaldamento a pavimento, il massetto deve essere realizzato in conformità alla norma DIN 18353. Prima della posa assicurarsi che il riscaldamento a pavimento sia stato costruito in base ai requisiti della norma DIN EN 1264 Parte 1-4 e sia stato riscaldato a sufficienza per la posa secondo il coordinamento delle maestranze. Si prega di richiedere le istruzioni dettagliate al proprio fornitore. Occorre prestare attenzione alle condizioni climatiche ambientali soprattutto quando è in funzione il riscaldamento a pavimento.

Manutenzione

Lavaggio a secco: Per la pulizia a secco del pavimento in laminato di solito è sufficiente utilizzare un scopa a frange o a setole o un aspirapolvere. Eventuali segni di gomma lasciati dalle suole delle scarpe oppure macchie di grasso si possono eliminare con dell'acetone.

Lavaggio con acqua Consigliamo di eseguire regolarmente la pulizia ad umido in relazione alla quantità di sporco diluendo clean & green active nell'acqua di lavaggio.

Attenzione: per la pulizia e la manutenzione non utilizzare sapone lubrificante, agenti abrasivi, lana d'acciaio, cera o lucidante. Evitare sempre i ristagni d'acqua sulla superficie del pavimento in laminato. I pulitori a vapore non sono adatti per la pulizia del pavimento in laminato.

Condizioni climatiche della stanza

Per il mantenimento qualitativo del pavimento e anche per il benessere personale assicurarsi di mantenere una temperatura ambiente di ca. 20 °C e il 30–60 % di umidità relativa dell'aria. Per mantenere costante l'umidità dell'aria, in particolare nei mesi invernali in cui sono accesi i riscaldamenti, si consiglia l'impiego di un umidificatore per evitare che il pavimento si secchi troppo. Gli umidificatori devono essere messi in funzione all'inizio del periodo di utilizzo del riscaldamento. Se l'umidità relativa dell'aria scende al di sotto dei valori normali, si possono verificare leggere fessurazioni che normalmente si richiudono dopo tale periodo.

Prevenzione

Per mantenere intatta la bellezza del pavimento è consigliabile utilizzare dischetti in teflon sotto le gambe di tavoli e sedie e zerbini nell'area di ingresso. Le rotelle di poltrone e sedie girevoli devono essere conformi alla norma DIN 12529; utilizzare esclusivamente rotelle rivestite del modello W (morbide). Un altro suggerimento è quello di usare tappetini in policarbonato come base sotto poltrone e sedie girevoli.

12/15 Il produttore si riserva la facoltà di apportare modifiche dovute allo sviluppo tecnico dei prodotti.